



**AZIENDA OSPEDALIERA
ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte

VERBALE

**DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PREPOSTA
ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' DEI CANDIDATI PER L'AFFIDAMENTO
DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI
NEFROLOGIA E DIALISI - PRESIDIO OSPEDALIERO "UMBERTO I" DI TORINO**

----- ° -----

Il giorno 13 ottobre 2015 , alle ore 09.30 circa si è riunita, presso la Sala Consiglio dell'AO Ordine Mauriziano di Torino – Via Magellano 1 la Commissione di Esperti preposta alla predisposizione della rosa dei 3 candidati ritenuti idonei all'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi - Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Torino, indetto con Deliberazione n° 480 del 05/08/2014.

La Commissione di valutazione, nominata con deliberazione n. 480 del 05/08/2014 e, a seguito di nuovo parziale sorteggio con deliberazione n. 609 del 18/9/2015 risulta così composta .

Dr. Roberto ARIONE
Direttore Sanitario d'Azienda
AO Ordine Mauriziano di Torino
Componente di diritto

Dr. ssa Silvana SAVOLDI
Direttore Nefrologia e Dialisi ASL TO 4
Componente

Dr. Marcora MANDREOLI
Direttore Nefrologia e Dialisi ASL di Imola
Componente supplente del titolare sorteggiato
Dott. Michele FERRARIO
Componente

Dr. Claudio MIGLIORETTI
Direttore Nefrologia e Dialisi A.O. S. Anna di Como
Componente

Espleta le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Lucia CARONNA, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto individuato dal Direttore della S.C. Personale.

La Commissione di valutazione si insedia e, all'unanimità, nomina il Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in ottemperanza alle Linee di Indirizzo Regionali (DGR n. 14-61/80 del 29/10/2013). Assume la carica di Presidente la Dr.ssa Silvana SAVOLDI.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 316 del 16/05/2014 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi;
- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURP n. 22 del 29/05/2014 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 03/06/2014 nonché sul sito web aziendale, conformemente a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alla scadenza prevista del 03/07/2014, sono pervenute complessivamente n. 6 domande di partecipazione i sottoelencati candidati:
 - Dott. CARLUCCIO Francesco
 - Dott. GABELLA Paolo
 - Dott. DI LULLO Luca
 - Dott. MANGANARO Marco
 - Dott. MARIANO Filippo
 - Dott. VITALE Corrado

La Commissione prende inoltre atto che il Dott. DI LULLO Luca con nota in data 24/07/2015 ha ritirato la propria candidatura all'avviso di selezione.

La Commissione conferma, così come già dichiarato in apposita dichiarazione inoltrata dalla S.C. Personale, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente confermano di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35, comma 3- lettera e) del D.lgs 165/01 e di non essere nelle condizioni di cui all'art. 35 bis, comma 1, del medesimo D.lgs. Si allegano al presente verbale le apposite schede già sottoscritte dai componenti.

A tal punto la Commissione stabilisce di procedere nei propri lavori con il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Azienda, riportante il profilo professionale soggettivo e oggettivo del Dirigente da ricercare;
- b) esame delle domande dei candidati e accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri in ottemperanza a quanto già specificato nel bando di indizione dell'avviso di selezione;
- d) valutazione comparativa dei curricula;



e) espletamento dei colloqui;

f) formulazione della terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi;

A) ANALISI DEL FABBISOGNO

La Commissione procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale ed allegato al presente verbale quale allegato "A".

B) ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, accerta che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di cui al p. 1) dell'articolo citato.

C) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'articolo 5 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvato con DGR N. 14-6180 del 29/7/2013, La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

p. 40 per la valutazione del curriculum

p. 60 per il colloquio.

La Commissione, pertanto, definisce i criteri di valutazione del curriculum secondo la suddivisione indicata nel bando di avviso e precisamente:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8, comma 3 del D.P.R. 484/97) fino ad un massimo di p. 8

Rientrano in detta macroarea le attività professionali, di studio, direzionali organizzative:

con particolare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
-

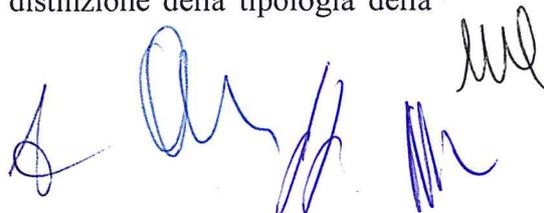
La Commissione, all'unanimità, concorda di assegnare un punteggio per quanto in particolare attiene la carriera professionale e precisamente:

p. 0,500 x anno se attività svolta in qualità di Direttore

p. 0,400 x anno se attività svolta quale responsabile di struttura semplice

p. 0,100 x anno se attività svolta quale Dirigente Medico

La Commissione infine concorda, in base alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture, di confermare i punteggi relativi all'anzianità senza distinzione della tipologia della struttura in quanto la casistica trattata appare sovrapponibile.



- titoli professionali posseduti: massimo p. 8

(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica)

In relazione alla tipologia dei lavori, la Commissione concorda di valutare solo i lavori strettamente attinenti e pubblicati su riviste nazionali ed internazionali censite su Pub Med.

- volume dell'attività svolta: massimo p. 8

(in linea con i principi dell'art. 6 in particolare commi 1 e 2 del D.P.R. 484/97)

Valutazione della casistica – tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Per quanto attiene il volume dell'attività, la Commissione ritiene che la stessa sia sovrapponibile per tutti i candidati, e pertanto viene rapportata all'anzianità di servizio. Saranno eventualmente valutate particolari attività lavorative.

- aderenza al profilo professionale ricercato: massimo p. 16.

Per quanto attiene il profilo professionale ricercato, la Commissione concorda di evidenziare in particolar modo l'attività mirata alla calcolosi renale.

COLLOQUIO (max p. 60)

Nel colloquio saranno apprezzate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;

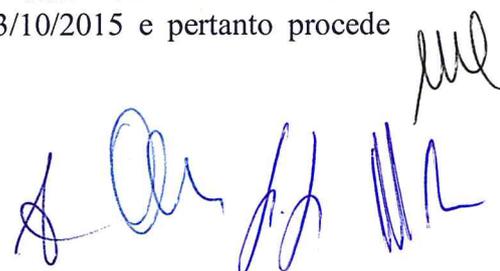
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità strategica nella gestione diagnostico-terapeutica nell'ambito della materia oggetto di selezione;
- valutazione delle competenze gestionali con particolare riferimento alla S.C. di Nefrologia e Dialisi.
- il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Definiti così i criteri generali, la Commissione procede quindi a valutare i curricula dei candidati come risulta dalle schede allegate al presente verbale del quale sono parte integrante e sostanziale.

La Commissione prende infine atto che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata e o PEC in data 23/9/2015 per le ore 12,00 del 13/10/2015 e pertanto procede all'esame delle domande pervenute.



Alle ore 12,05 il Componente della Commissione Dott. ARIONE, ed il segretario constatano che risultano presenti solo n. 4 candidati e precisamente:

- Dott. CARLUCCIO Francesco,
- Dott. GABELLA Paolo
- Dott. MARIANO Filippo
- Dott. VITALE Corrado.

Risulta assente il Dott. MANGANARO Marco che viene pertanto considerato rinunciatario alla selezione.

Il Dott. ARIONE comunica ai candidati che, non avendo ancora la Commissione ultimati i lavori di valutazione dei curricula presentati, sono riconvocati per le ore 13,00.

Alle ore 13,10 ultimati i lavori di valutazione, la Commissione, all'unanimità concorda che tutti i candidati che hanno presentato domanda sono in possesso dei requisiti generali e specifici per essere sottoposti al colloquio.

La Commissione, prima di procedere all'espletamento del colloquio stabilisce, all'unanimità, le seguenti modalità di svolgimento dei colloqui:

I candidati verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico.

- al termine del colloquio i candidati non potranno comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo.

La Commissione, all'unanimità, stabilisce pertanto l'argomento oggetto del colloquio e precisamente:

“Visto che la S.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino è di riferimento per quanto riguarda il metabolismo osseo e la calcolosi, come organizzerebbe una Rete Piemontese per quanto riguarda questa attività soprattutto nell'ottica di maggior efficacia, efficienza e sostenibilità”.

L'argomento, così definito, viene riportato su apposito foglio bianco che sarà dato in visione ad ogni singolo candidato che vi apporrà la propria firma all'atto del colloquio. (allegato "B")

Alle ore 13,15 circa il Segretario della Commissione procede all'identificazione personale dei candidati presenti di cui all'allegato "C" del presente verbale che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si procede quindi al colloquio, ammettendo singolarmente ogni candidato nella sede d'esame, nell'ordine sotto riportato con le seguenti risultanze:

1) Dott. CARLUCCIO Francesco

Il colloquio ha dimostrato una discreta visione clinica senza spiccate doti organizzative e di innovazione.

Modesta attenzione agli stakeholder e all'utenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: 43/60.



2) Dott. GABELLA Paolo

Il colloquio ha dimostrato una buona visione del problema dal punto di vista clinico ma solo una sufficiente visione organizzativa con modesta attenzione per gli aspetti di innovazione.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: 47/60.

3) Dott. MARIANO Filippo

Il colloquio ha dimostrato una buona visione del problema con originalità nelle proposte organizzative della struttura ed una propensione al lavoro in rete con le altre strutture.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: 50/60.

4) Dott. VITALE Corrado

Il colloquio ha dimostrato una ottima visione del problema e diversi spunti di originalità nelle proposte organizzative della Struttura. Emerge una notevole attitudine alla innovazione volta al miglioramento dell'organizzazione ed al lavoro in rete con le strutture aziendali ed extraaziendale. Ben rappresentata l'attenzione agli stakeholder e agli utenti della struttura.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: 60/60.

Al termine dei colloqui la Commissione predisporre il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio:

	CANDIDATO	CURRICULUM /40	COLLOQUIO /60	TOTALE /100
1	VITALE Corrado	31,674	60	91,674
2	MARIANO Filippo	25,808	50	75,808
3	GABELLA Paolo	15,574	47	62,574
4	CARLUCCIO Francesco	12,708	43	55,708

FORMULAZIONE DELLA TERNA DEI CANDIDATI IDONEI

La Commissione procede a predisporre la rosa dei 3 candidati da sottoporre al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenti:

Dott. VITALE Corrado
Dott. MARIANO Filippo
Dott. GABELLA Paolo



I lavori terminano alle ore 16,00

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

-

F. Paolo

I COMPONENTI

-

M. Re

-

Carlo M. ...

Mancera ...

IL SEGRETARIO

-

Lucio ...

Visto che la S.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino è di riferimento per quanto riguarda il metabolismo osseo e la calcolosi, come organizzerebbe una Rete Piemontese per quanto riguarda questa attività soprattutto nell'ottica di maggior efficacia, efficienza e sostenibilità.

Torino, 13 Ottobre 2015

I candidati:

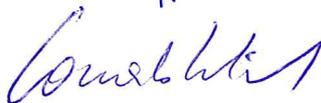
Dr. CARLUCCIO Francesco



Dr. GABELLA Paolo



Dr. MARIANO Filippo



Dr. VITALE Corrado



Dr. Francesco CARLUCCIO

Nato a Uggiano la Chiesa (LE) il 26/7/1963

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 18/7/1992 presso Università degli Studi di Bologna
- Abilitazione alla Professione nel
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce dal 31/12/1992
- Specializzato in Nefrologia il 24/10/1996 presso l'Università degli Studi di Parma

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97) (max p. 8)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

Dirigente Medico di Nefrologia presso:

- ASL n. 14 – VCO dal maggio 1998 al gennaio 2000

- ASL LE/2 dal 1° febbraio 2000 al 3/7/2014

Per un totale di 16 anni e 1 mese x p. 0,100 =

p.1,608

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

L'attività di formazione è caratterizzata dalla partecipazione a congressi e convegni anche sottoforma di Abstract . La Commissione, all'unanimità, attribuisce **p.0,500**

totale p. 2,108



- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

La produzione scientifica è caratterizzata soprattutto da contributi a congressi solo alcuni dei lavori presentati in formato cartaceo risultano editi su riviste censite su Pub med.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce **p.0,800**

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Per quanto riguarda il volume d'attività rapportata all'anzianità di servizio e alla posizione ricoperta in qualità di Dirigente medico la Commissione, all'unanimità, attribuisce.

p. 1,000

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Il candidato ha ottime conoscenze della gestione delle patologie nefrologiche di base. Adeguato aggiornamento professionale ed espletamento dell'attività multidisciplinare. Sufficiente e documentata padronanza nella gestione delle tecnologie e metodiche dedicate al trattamento renale sostitutivo.

La Commissione, all'unanimità attribuisce **p. 8,800**

Totale p. 12,708



Dr. Paolo GABELLA

Nato a Ivrea il 3/12/1960

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 15/11/1985 presso Università degli Studi di Torino
- Abilitazione alla Professione nel 1985
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino
- Specializzato in Nefrologia nel 1989 presso l'Università degli Studi di Torino

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97) (max p. 8)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

Dirigente Medico di Nefrologia presso:

Ospedale Regionale della Valle d'Aosta (Mauriziano di Aosta)

dal 01/04/1987 al 28/02/1989

Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino

dal 1/3/1989 al 3/7/2014

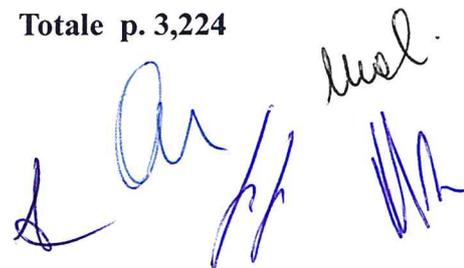
Per un totale di 27 anni e 3 mesi x p. 0,100 per anno = **p. 2,724**

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

L'attività di formazione è caratterizzata dalla partecipazione a congressi e convegni anche sottoforma di Abstract . La Commissione, all'unanimità, attribuisce **p. 0,500**

Totale p. 3,224



- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

La produzione scientifica è caratterizzata soprattutto da contributi a congressi o a riviste a carattere divulgativo. Si evidenziano alcuni lavori su riviste italiane ed estere ed un capitolo di libro. La Commissione ritiene la produzione scientifica complessivamente modesta ed assegna **p. 1,550**

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Per quanto riguarda il volume d'attività rapportata all'anzianità di servizio e alla posizione ricoperta in qualità di Dirigente medico la Commissione, all'unanimità, attribuisce. **p. 1,000**

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

vedasi curriculum

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Il candidato ha ottime conoscenze della gestione delle patologie nefrologiche di base. Adeguato aggiornamento professionale ed espletamento dell'attività multidisciplinare Discreta e documentata padronanza nella gestione delle tecnologie e metodiche dedicate al trattamento renale sostitutivo.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 9,800

Totale p. 15,574



Dr. Marco MANGANARO

.....OMISSIS.....

Dr. Filippo MARIANO

Nato a Racconigi (CN) il 4/8/1957

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 7/7/1982 presso Università degli Studi di Torino
- Abilitazione alla Professione nel 1982
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino dal 1983
- Specializzato in Nefrologia il 20/10/1987 presso l'Università degli Studi di Torino

Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- **Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)** (max p. 8)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

ASL 18 Alba-Bra

dal 20/5/1985 al 30/6/1999 prima come Assistente e poi come Aiuto Ospedaliero presso la Divisione di Nefrologia .

Per un totale di 14 anni 1 mese x p. 0,100 . a

p. 1,408

A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio CTO M. Adelaide

dal 1/7/1999 al 3/7/2014 Dirigente Medico di Nefrologia Dialisi

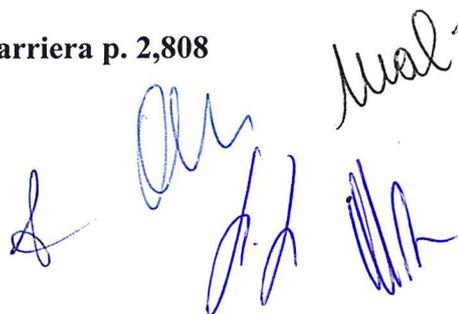
per un totale di 14 anni x p. 0,100 . a

p. 1,400

Incarichi Professionali:

- dal 1/1/2000 al 29/2/2008 – Incarico professionale di altra specializzazione “Laboratorio Nefrologico”
- dal 1/3/2008 al 3/7/2014 Incarico professionale di alta specializzazione e complessità “Trattamento sostitutivo renale dei pazienti critici in insufficienza renale acuta”

totale carriera p. 2,808



Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

L'attività di formazione è caratterizzata dalla partecipazione a congressi e convegni anche sottoforma di Abstract . La Commissione, all'unanimità, attribuisce **p. 1,000**

Totale p. 3.808

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)

(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Ottima la produzione scientifica caratterizzata da lavori su riviste internazionali anche come 1° nome. I lavori sono di particolare rilevanza.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce il massimo del punteggio **p. 8,000**

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2

(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Per quanto riguarda il volume d'attività rapportata all'anzianità di servizio e alla posizione ricoperta in qualità di Dirigente medico la Commissione, all'unanimità, attribuisce.

p. 1,000

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Il candidato ha ottime conoscenze della gestione delle patologie nefrologiche di base. Adeguato aggiornamento professionale ed espletamento dell'attività multidisciplinare. Dimostra un'ottima e documentata padronanza nella gestione delle tecnologie e metodiche dedicate al trattamento renale sostitutivo.

La Commissione, all'unanimità attribuisce

p. 13,000

Totale p. 25,808

Mel
A. An
D. P.
M. M.

Dr. Corrado VITALE

Nato a Torino il 14/7/1959

- Laureato in Medicina e Chirurgia nel 17/4/1986
- Abilitazione alla Professione nel 1986
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici dal 29/5/1986
- Specializzato in Nefrologia l'8/11/1990

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- **Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)** (max p. 8)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

Ospedale Mauriziano di Torino dal 18/1/1988 al 30/6/2009 prima come Assistente e successivamente quale Dirigente Medico della S.C. di Nefrologia ed Emodialisi.

Per un totale di 21 anni e 5 mesi e 12 gg.

Valutazione 21 anni 5 m x p. 0,100 . anno = **2,141**

- dal 1/7/2009 al 28/2/2014 Incarico dirigenziale di responsabile della S.S. di Dialisi.

Per un totale di 4 anni 8 mesi x p. 0,300 . anno = **1,400**

Dal 1/3/2014 al 3/7/2014 incarico di Direttore f.f. (ai sensi ex art. 18 CCNL 1998/2001 e ex art. 11 CCNL 200/2005). Per un totale di 4 mesi. x p. 0,500 . anno = **0,133**

Totale carriera p 3,674

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)



Ampia partecipazione a convegni e corsi anche con comunicazione e Poster. Buona continuità nel tempo e acquisizione dei crediti richiesti, presenta anche una discreta attività in ambito didattico.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 1,000

Totale p. 4,674

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Buona la produzione scientifica caratterizzata da lavori anche su riviste internazionali, con dimostrazione di un particolare interesse alla calcolosi renale.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce il massimo del punteggio

p. 8,000

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Per quanto riguarda il volume d'attività rapportata all'anzianità di servizio e alla posizione ricoperta in qualità di Dirigente medico e Direttore f.f. di Struttura Complessa la Commissione, all'unanimità, attribuisce.

p. 4,000

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Il candidato ha ottime conoscenze della gestione delle patologie nefrologiche di base. Adeguato aggiornamento professionale ed espletamento dell'attività multidisciplinare. Ottima e documentata esperienza nella gestione delle tecnologie e metodiche dedicate al trattamento renale sostitutivo.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 15,200

Totale p. 31,674

